

Ordinanza N.	114
Data registrazione	19/10/2026



COMUNE DI SCILLA

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Il Sindaco

OGGETTO:	ORDINANZA SINDACALE DI DIVIETO DI BALNEAZIONE, DELLA PESCA ED ATTIVITA' SPORTIVE IN LOCALITA' FAVAZZINA DEL COMUNE DI SCILLA.
-----------------	--

PREMESSO CHE:

- con Atto autorizzativo dirigenziale n° 44 datato 03/07/2023 della Città Metropolitana di Reggio Calabria, è stato autorizzato, in rinnovo, lo scarico delle acque reflue urbane dell'impianto di depurazione sito in località Favazzina del Comune di Scilla, a servizio del centro abitato della Frazione Favazzina, con immissione nel torrente Favazzina alle coordinate geografiche 38°15'41,2 N 15°45'37,3 E UTM 335X=566520Y=4235097;
- con nota prot. n° 14334 del 21/07/2026 dell'Ufficio Tecnico del Comune di Scilla, è stato portato a conoscenza della Città Metropolitana di Reggio Calabria il significativo deterioramento delle vasche modulari prefabbricate in acciaio del suddetto impianto di depurazione ed ha contestualmente richiesto il rilascio di una autorizzazione provvisoria in deroga per la sostituzione delle vasche deteriorate;
- con nota protocollo n°69337 datata 07/08/2026 la Città Metropolitana di Reggio Calabria, ha richiamato il principio di stretta necessità temporale previsto dall'art. 124, comma 6, del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., precisando che la deroga può riguardare esclusivamente il periodo di effettiva impossibilità tecnica del trattamento e non anche le attività esterne di affidamento, fabbricazione e trasporto;

CONSIDERATO CHE:

- l'impianto di depurazione di Favazzina è costituito da vasche modulari prefabbricate in acciaio destinate alla fase di grigliatura, separazione, accumulo e rilancio, clorazione, nonché dal pozzetto di scarico e dalle relative tubazioni;
- le perdite diffuse dalle vasche si sono aggravate sino a rendere necessario l'intervento di sostituzione delle componenti deteriorate;
- il Comune di Scilla ha individuato una soluzione temporanea mediante sostituzione delle vasche esistenti con componenti prefabbricati;

- le fasi di affidamento e di ordinazione/fabbricazione si svolgeranno all'esterno del sito impiantistico e non determinano l'impossibilità tecnica del trattamento, per cui durante tali fasi resteranno attive le vasche esistenti e sarà mantenuto il trattamento minimo possibile;
- l'ARPACAL, con nota trasmessa alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, acquisita al protocollo n° 76869 in data 14/09/2026, ha espresso parere favorevole all'esecuzione degli interventi indispensabili per il ripristino della funzionalità dell'impianto, sottoscritto in data 11/09/2026, con la prescrizione, tra l'altro, che lo scarico delle acque non depurate **non si protragga oltre 18 (diciotto) giorni**, che sia interdetta alla balneazione l'area identificata con il Codice IT018080085001 e Punto di Prelievo GDF(Favazzina) e che siano adottate tutte le misure necessarie per la tutela della salute e dell'ambiente;
- nel suddetto parere l'ARPACAL prescrive, altresì, l'informazione della popolazione mediante i mezzi di comunicazione disponibili e idonea cartellonistica o segnaletica, nonché l'adozione di misure volte a scongiurare la frequentazione dei luoghi potenzialmente contaminati e lo svolgimento di attività a rischio, quali la pesca e lo sport;

TENUTO CONTO:

- che il Comune di Scilla, con Determinazione R.G. n° 533 del 14/09/2026, ha affidato i lavori di cui trattasi all'Impresa CALGECO S.r.l. con sede a Motta San Giovanni (RC) in Via Carmelo Greco n° 14, P.IVA/Codice fiscale n° 02241290804 - Legale Rappresentante Sig. Domenico BARBARO, nato Montebello Ionico (RC) il [OMISSIS...] e residente in [OMISSIS...], [OMISSIS...];
- la Città Metropolitana di Reggio Calabria – Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente, con “**Atto Autorizzativo Dirigenziale n° 172 del 16/10/2026**”, ha rilasciato all'Ente locale l'**Autorizzazione provvisoria in deroga**, con prescrizioni che qui si intendono integralmente richiamate, **ai sensi e per gli effetti degli artt. 101, comma 1, e 124, commi 1, 2 6 e 10 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n°152 e dell'art. 21 del Regolamento degli Scarichi Idrici della Città Metropolitana di Reggio Calabria**, allo scarico temporaneo dei reflui provenienti dall'impinto di depurazione sito in località Favazzina, con recapito nel torrente Favazzina, alle Coordinate Geografiche 38°15'41,2 N 15°45'37,3 E UTM 335X=566520Y=4235097, esclusivamente per il periodo di effettiva impossibilità tecnica di trattamento connesso alle fasi consegna in cantiere, posa in opera, collaudo e messa in esercizio delle nuove vasche modulari prefabbricate, con decorrenza esclusivamente dalla data e dall'ora di effettivo avvio delle attività in sito, **programmate per il 20 Ottobre 2026**, con la durata massima, improrogabile e non rinnovabile, di **18 (diciotto) giorni consecutivi**, per cui, qualora l'avvio dei lavori avvenga il 20/10/2026, il termine finale è fissato per il 06 Novembre 2026 incluso;
- che nella suddetta Autorizzazione Provvisoria, la Città Metropolitana ha prescritto che il Comune di Scilla deve adottare, prima dell'avvio della deroga, apposita Ordinanza di interdizione alla balneazione, alla pesca ed attività sportive, nonché di ogni altra attività incompatibile con la situazione emergenziale, del **tratto identificato con Codice IT018080085001**, con punto di prelievo denominato GDF (Favazzina), con validità per l'intero periodo della deroga e potrà essere rimosso soltanto dopo la conclusione dei lavori e previa valutazione degli Enti competenti;

VISTI:

- l'art. 105, comma 2, lett. l) del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n° 112, che conferisce alle Regioni le funzioni amministrative inerenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriali, per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonte di energia;
- l'art. 4 della Legge Regionale Calabria 21/12/2005, n°17 e ss.mm.ii., recante “Norme per l'esercizio della delega di funzione amministrative sulle aree del demanio marittimo”, con la quale sono state

conferite ai Comuni costieri le funzioni per l'attività amministrativa relativamente ai procedimenti ivi elencati;

- il Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 Marzo 1942 n°327 ed il relativo Regolamento di Esecuzione di cui al D.P.R. 15 Febbraio 1952, n°328, nella loro vigente formulazione;
- il T.U.E.L. 267/2000 e lo Statuto dell'Ente;
- la Legge 07/08/1990, n°241, e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RAVVISATA, pertanto, la necessità di adottare idonee misure atte a scongiurare pericoli e/o danni a persone e/o mezzi che potrebbero incautamente transitare e/o sostare nell'area interessata dai lavori di cui trattasi, ovvero esercitare attività di balneazione, di pesca, di diporto nautico, nonché ogni altra attività incompatibile con la situazione emergenziale, nello specchio acqueo antistante l'impianto di depurazione di Favazzina;

ORDINA

- **nel tratto di arenile e nell'antistante specchio acqueo antistante l'impianto di depurazione di Favazzina del Comune di Scilla, identificato con Codice IT018080085001**, con punto di prelievo denominato GDF (Favazzina), alle Coordinate Geografiche 38°15'41,2 N 15°45'37,3 E UTM 335X=566520Y=4235097, come rappresentato nella planimetria allegata alla presente Ordinanza per farne parte integrante, **E' VIETATO, a decorrere dalle ore 07,00 del 20 Ottobre 2026**, il transito e la sosta sull'arenile a persone e mezzi, con esclusione di quelli dell'Impresa CALGECO S.r.l. impiegati per l'esecuzione dei lavori suindicati, nonché la balneazione, l'attività di pesca, di diporto nautico ed ogni altra attività incompatibile con la situazione emergenziale, **fino alla revoca del presente provvedimento**;

AVVERTE

- che la violazione della presente Ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 1164 del Codice della Navigazione "Inosservanza di norme sui beni pubblici", fatte salve eventuali responsabilità di natura penale sanzionabili ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale "Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità".

DISPONE

che la presente Ordinanza sia trasmessa:

- Alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Calabria; Pec: protocollo.prefrc@pec.interno.it;
- Regione Calabria - Dipartimento Governo del Territorio, Difesa del suolo e Politiche per la casa – Settore 6 - Demanio Marittimo - U.d.P. 1.3 Demanio Marittimo Province di RC e VV – Via Modena n° 2, Reggio Calabria (Pec. dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it);
- Alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente (PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it);
- All'ARPACAL, Reggio Calabria (PEC: reggiocalabria@pec.arpacal.it);
- Alla Capitaneria di Porto, Ufficio Demanio Marittimo e Contenzioso di Reggio Calabria (PEC: dm.rc@pec.mit.gov.it);
- All'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Servizi Territoriali Città Metropolitana di Reggio Calabria - Via Dei Bianchi n. 2 – Reggio Calabria (Pec: dre_calabria@pec.agenziademanio.it);
- Ufficio Locale Marittimo di Villa San Giovanni (pec: lcvillasangiiovanni@mit.gov.it);
- Comando Polizia Locale del Comune di Scilla (pec: comandante.plscilla@libero.it);
- Al Comando Stazione Carabinieri di Scilla (pec: trc29107@pec.carabinieri.it);
- Che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio On-line e sul sito istituzionale del Comune di Scilla;

Il Comando della Polizia Locale e le altre Forze di Polizia territorialmente competenti, cui la presente Ordinanza viene opportunamente trasmessa, sono incaricati di vigilare, nell'espletamento dei propri servizi di istituto, ognuno per quanto di competenza, sulla corretta osservanza di quanto disposto con il presente provvedimento, avendo cura di adottare, in caso di accertata violazione, i conseguenziali provvedimenti di

competenza, dandone opportuna comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune di Scilla.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso proporre ricorso giurisdizionale al TAR della Calabria, Sezione di Reggio Calabria, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Scilla, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta pubblicazione.

Il Sindaco
Ciccone Gaetano
Atto firmato Digitalmente